Diffusione della cultura neolitica in Europa

La diffusione in Europa della cultura neolitica che si era sviluppata nel Vicino Oriente e, in particolare, il passaggio dall'economia di caccia e raccolta alla pratica dell'agricoltura e dell'allevamento, sono avvenuti con modalità e tempi tuttora discussi. **Vere Gordon Childe** aveva ipotizzato già negli anni venti che le comunità autoctone di cacciatori e raccoglitori delle culture mesolitiche europee, fossero state sostituite da comunità di agricoltori migrate più a nord dal Vicino Oriente, con un processo durato per più generazioni. Una prima corrente migratoria avrebbe seguito la via continentale lungo la penisola balcanica e il corso del Danubio, mentre un'altra, leggermente più tarda, si sarebbe diffusa attraverso la navigazione marittima lungo le coste del mar Mediterraneo da est ad ovest. L'affermazione delle tecniche di coltivazione e allevamento procedette per via continentale anzitutto lungo direttrici che attraversavano terreni particolarmente favorevoli, come quelli formatisi per deposito di polveri portate dal vento (loess) nell'Europa centrale. Seguì il corso di grandi vie fluviali, come il Danubio, ed ebbe successo nelle ampie vallate dei Balcani e della Grecia orientale, con inverni freddi e piovosi e con lunghe estati, ambiente ideale per la pastorizia e la transumanza; penetrò invece con difficoltà nelle fredde foreste del Nord Europa e nelle regioni poste ai bordi della catena alpina. A partire dagli anni settanta e ottanta, **Albert Ammerman e Luigi Cavalli-Sforza** sulla base dei loro studi di genetica, hanno ipotizzato una massiccia migrazione di agricoltori, spinti dalla crescita demografica e dalla ricerca di nuove terre coltivabili, che avrebbe respinto e cancellato le precedenti comunità locali di cacciatori e raccoglitori mesolitiche. **Colin Renfrew**, sulla base dei suoi studi archeologici e linguistici ha ipotizzato inoltre che la diffusione della cultura neolitica in Europa sia avvenuta parallelamente a quella dell'indoeuropeo, differenziatosi nell'Anatolia neolitica del VII millennio a.C., in opposizione alla teoria di **Maria Gimbutas** di una più tarda indoeuropeizzazione nel corso del calcolitico. Un modello alternativo ipotizza invece una trasmissione delle nuove conoscenze per diffusione culturale, in seguito allo spostamento di piccoli gruppi, per la ricerca di materie prime o per i commerci, e che la cultura neolitica sia stata gradualmente adottata dalle locali comunità mesolitiche di cacciatori e raccoglitori, le quali utilizzavano già pratiche di sfruttamento e selezione nel procacciamento del cibo e avevano conosciuto forme precoci di insediamenti stabili.

Culture neolitiche in Europa

Culture neolitiche europee intorno al 4500 a.C.

Culture neolitiche europee nel tardo neolitico

Il Neolitico in Tessaglia, Balcani e regione danubiana

La cultura neolitica si diffuse precocemente nella penisola balcanica, ma è tuttora discusso se si sia trattato di spostamenti di comunità che arrivarono a colonizzare zone precedentemente in gran parte disabitate, ovvero di una precoce adozione da parte delle comunità indigene mesolitiche delle diverse innovazioni della cultura neolitica, in modo a volte scaglionato nel tempo. Il processo di "neotilizzazione" potrebbe anche essersi verificato con modalità miste. I siti sono legati a particolari culture: **Sesklo** (sito in Tessaglia, 6850-4400 a.C. circa) con sviluppo che sembra essere indipendente dai siti del Vicino Oriente, sia per la ceramica, sia per l'allevamento; **Dimini** (sito in Tessaglia, dal 4800 a.C. circa); **Karanovo** (sito in Bulgaria, 6200 - 5500 a.C. circa), cultura per le fasi del neolitico antico (Karanovo I-II) e del neolitico recente (Karanovo III-IV); **Starčevo-Körös** (dal sito di Starčevo presso Belgrado in Serbia e del fiume Körös in Ungheria, 6200-5600 a.C. circa); **Vinča** (dal sito di Vinča, ancora presso Belgrado, in Serbia, di datazione discussa, ma successiva alla precedente); **cultura della ceramica lineare** (chiamata anche "cultura della ceramica decorata a nastro", in inglese *Linear Pottery culture*, o anche *Linear Band Pottery*, *Linear Ware*, *Linear Band Ware*, *Linear Ceramics culture*, o ancora *Danubian I culture* secondo Vere Gordon Childe, o *Incised Ware Group*; in tedesco *Bandkeramische Kultur* o *Linienbandkeramische Kultur*, abbreviata *LBK*): diffusa tra il 5600/5500 a.C. e il 4500 a.C. circa, a partire dal medio corso del Danubio e dal corso medio e superiore dell'Elba e del Reno, alle sue origini fu probabilmente influenzata dalla cultura di Starčevo-Körös dei Balcani. Nella sua prima fase ebbe un'estensione orientale ("cultura della ceramica lineare orientale", in inglese *Eastern Linear Pottery culture*). Nella sua fase intermedia sviluppò la "cultura della ceramica a note musicali" (*Musical Note Pottery culture* o *Notenkopfkeramik*). Nella sua fase tarda è nota come "cultura della ceramica decorata a punzone" (in inglese *Stroked Pottery culture* o *Stroke-ornamented Ware culture* o *Danubian culture Ib* secondo Vere Gordon Childe; in tedesco *Stichbandkeramik Kultur*). Giunse ad occupare un'area tra la Moldavia e la valle della Senna.

http://it.wikipedia.org/wiki/Neolitico

Vaso della cultura della ceramica lineare, rinvenuto a Rauschenberg-Bracht (Hessen, Germania, esposto nell'Universitätsmuseum für Kulturgschichte di Marburg).

cultura di Rössen, successe alla cultura della ceramica lineare in gran parte della Germania, nei Paesi Bassi sudorientali, nella Francia nord-orientale, nel nord della Svizzera e dell'Austria tra il 4600/4500-4300 a.C. circa; **cultura di Lengyel** (sito dell'Ungheria centrale; 4900-4000 a.C. circa). Si diffuse parallelamente alla cultura di Rössen nella Slovacchia sud-occidentale e nell'Ungheria occidentale, estendendosi quindi all'Austria, alla Croazia e alla Polonia; **cultura di Chassey** (dal sito presso Chassey-le-Camp, Saône-et-Loire). Si diffuse nella valle della Senna e nell'alta valle della Loira tra il 4500 e il 3500 a.C.; **cultura di Cucuteni-Trypillja** (dai siti di Cucuteni, in Romania, e di Trypillja o Tripolje, in Ucraina; 5500/5400 - 2750/2700 a.C. circa), sviluppata lungo il corso alto e medio del fiume Nistro (o Dniester), nell'attuale Moldavia, e estesa verso nord-est fino al fiume Dnepr (o Dnieper), nell'attuale Ucraina.

Diffusione della cultura di Cucuteni-Trypillja

Il Neolitico europeo

L'inizio del Neolitico, o Nuova Età della Pietra, in Europa è convenzionalmente definita dalla comparsa delle prime colture e del bestiame domestico. Il periodo è segnato anche dal primo uso diffuso di stoviglie e utensili di pietra a terra, da un aumento sostanziale del numero di siti di insediamento e la quantità di materiale rimane, e, in alcune regioni d'Europa, dai monumenti primo campo. Questi cambiamenti riflettono senza dubbio una significativa crescita della popolazione. Allo stesso tempo, vi è evidenza di un nuovo atteggiamento verso il paesaggio, il che suggerisce che l'inizio del Neolitico in Europa era tanto una rivoluzione culturale come quello economico. In alcune zone sembra che le caratteristiche culturali, quali ceramiche e monumenti di campo, insieme ad alcuni addomestica, comparve molti secoli prima che il passaggio ad un affidamento completo su piante e animali addomesticati.

Sud-Est Europa. Comunità europee del Neolitico sviluppati prima nel sud-est, in Grecia e nei Balcani. Queste erano le zone che avevano i legami più stretti con i centri precoce di domesticazione delle piante e degli animali nel Vicino Oriente. I regimi coltura precoce della Grecia e dei Balcani occidentali simili a quelle di Anatolia ed è probabile che alcuni dei addomestica, farro e in particolare ovini / caprini, sono state portate a sud-orientale dell'Anatolia. Ci sono somiglianze anche nella ceramica prima delle due regioni. Se questi elementi sono stati introdotti nuovi immigrati da parte degli agricoltori, o semplicemente adottato dalla popolazione locale indigena, è stato molto discusso, ma l'ipotesi indigeni attualmente accorda meglio con le prove disponibili. Una differenza importante tra i primi agricoltori dell'Anatolia e quelli del sud-est Europa è nel loro insediamento e tipi di casa. Gli esempi più noti dei primi insediamenti agricoli Anatolian ha case rettangolari che vengono costruiti comunicanti tra loro, mentre in Europa sud-orientale ospita free-standing rettangolare sono la norma.

Diffusione del Neolitico. I primi insediamenti neolitici nell'Europa sud-orientale sono stati datati intorno al 7000 a.C o poco dopo. Questo è stato il punto di partenza, sia geograficamente che cronologicamente, per la diffusione delle caratteristiche del Neolitico in tutto il resto del continente. Possiamo immaginare il processo come una sorta di dispersione, lungo una serie di rotte favorite. Il meccanismo alla base di queste dispersioni, tuttavia, non era un processo di colonizzazione uniforme, ma varia da regione a regione. Ricerche recenti hanno contribuito a dimostrare come in ogni singolo settore d'Europa, il passaggio al neolitico, e la diffusione dell'agricoltura, seguito il suo corso particolare. Nella diffusione del Neolitico in Europa, due rotte principali possono essere identificati: uno che porta attraverso l'Europa centrale, lungo le valli del Reno e del Danubio; seguenti altre della costa meridionale. La prima è associata con la colonizzazione da parte degli agricoltori Bandkeramik, quest'ultimo con la diffusione della ceramica impressa e addomestica Ware tra le comunità indigene del Mediterraneo.

Bandkeramik agricoltori. Con 6000 a.C., villaggi agricoli con ceramiche ed altre caratteristiche Neolitico si erano insediati in tutta Europa sud-orientale a nord fino alla valle del Danubio e la Grande Pianura Ungherese. Il successo di questi insediamenti in termini economici è dimostrato dal fatto che molti di loro è cresciuto a forma sostanziale dice. Questi erano villaggi di diverse centinaia di persone, con l'occupazione continua nel corso di centinaia o migliaia di anni. In Europa centrale, il modello di insediamento fu sorprendentemente differenti. Qui comunità agricole villaggi costruiti da uno o due longhouse legno massiccio nelle radure piccola foresta. Queste longhouse combinato una serie **di** funzioni separate sotto un unico tetto, compresi granai, fienili, stalle e bestiame, oltre a fornire uno spazio di vita per una famiglia allargata di dieci o una dozzina di persone. Gli insediamenti erano situati sulle terrazze di ghiaia lungo le valli fluviali, in cui i suoli fertili loess potrebbe essere d'allevamento. La maggior parte del paesaggio rimase sotto bosco, tuttavia, e foresta-adattato animali come maiali e bovini predominavano nel concatenamento bestiame. Questi insediamenti agricoli centrale europea sono conosciuti come Bandkeramik , dopo la decorazione incisa utilizzata in ceramica. Il Bandkeramik rappresenta un fenomeno distinto nel Neolitico europeo per la rapidità della sua diffusione. Per la prima emersa come un insieme di elementi culturali (longhouse, ceramiche decorate, e-ultima ascia scarpa) sui bordi della Grande Pianura Ungherese intorno al 500 a.C. 5300 a.C. In Bandkeramik insediamento si era diffusa lungo le valli fluviali più importanti dell'Europa centrale, e le comunità degli agricoltori Bandkeramik sono stati stabiliti nella Francia orientale e

nei Paesi Bassi. C'è poca o nessuna evidenza di continuità con le popolazioni locali Mesolitico, e questa dispersione notevole, associato ad un assemblaggio sorprendentemente uniforme culturale, è di solito interpretato come un movimento di colonizzazione agricoltori del sud-est.L'adeguamento alle foreste allevamento del Bandkeramik esercitò una considerevole influenza sulle regioni vicine, come anche loro adottati caratteristiche Neolitico. La longhouse Bandkeramik, per esempio, può aver fornito l'ispirazione per i tumuli lunghi che sono stati costruiti come monumenti funerari nel nord e nord-Europa, oltre l'area di colonizzazione Bandkeramik stessa. comunità Bandkeramik seppellivano i loro morti in tombe ordinarie, che talvolta sono state raggruppate in grandi cimiteri, come, per esempio, a Nitra in Slovacchia e Elsloo nei Paesi Bassi. I corredi posto con i morti in questi cimiteri suggeriscono che il potere era nelle mani dei maschi più anziani. Non ci sono prove che la ricchezza o lo status sociale era ereditabile.

Europa del Nord e la zona alpina. Nonostante i legni massicci utilizzati per la costruzione della longhouse, gli insediamenti Bandkeramik non rimanere a lungo nella stessa posizione, e non forma racconta come quelli dell'Europa sud-orientale. Né primi insediamenti agricoli di là dei limiti della zona Bandkeramik, nell'Europa occidentale e settentrionale. In effetti, in molti di questi ambiti le prove per i siti di insediamento di qualsiasi tipo è minima, e gli elementi nuovi Neolitico può semplicemente sono stati inseriti nel tradizionale stile di vita che comportano Mesolitico movimento periodico tra i siti di vita. Una regione dove questo è stato molto chiaramente il caso è la zona alpina. La prima alpina neolitico è rappresentato da Egolzwil, un sito villaggio sulle rive dell'ex lago di Wauwil della Svizzera occidentale. Ciò ha avuto i cereali e gli animali domestici, case di legno rettangolare, semplice e basato ceramica navi-round, tutti datati al quinto millennio aC in ritardo Queste sono la classica Neolitico, ma l'economia di questo e di altri luoghi delle Alpi è stata molto diversa da quella del Neolitico villaggi del sud o dell'Europa centrale. cibi selvatici (sia piante e animali) ha continuato a svolgere un ruolo significativo nella dieta delle Alpi, come hanno fatto fino a tempi recenti. Inoltre, non vi è ragione di ritenere che questi primi villaggi agricoli delle Alpi sono state fondate da colonizzando gli agricoltori dalle zone più basse intorno; molto probabilmente rappresentano l'adozione e l'adeguamento delle caratteristiche del Neolitico con le comunità indigene Mesolitico.

Un processo simile può essere documentato in Nord Europa, dove le comunità di raccoglitori mesolitici, pescatori e cacciatori hanno continuato a prosperare per quasi mille anni dopo l'adozione della agricoltura nelle terre a sud. Queste Ellerbek comunità Ertebølle, come sono conosciuti, sviluppati da precedenti tradizioni mesolitico 5300 aC circa Hanno adottato l'uso della ceramica, eventualmente attraverso lo stimolo di contatto con la ceramica con gli agricoltori, e sepolto i loro morti nei cimiteri. La transizione al Neolitico, con animali domestici e piante coltivate, ha avuto luogo nel sud della Scandinavia intorno al 4000 aC Nello stesso tempo, c'è stato un cambiamento nel tipo di ceramica in uso, con-Ellerbek varietà Ertebølle essere sostituito dal TRB (Trichterbecker), uno stile di ceramica che si è sviluppata in Europa centrale dal precedente stile di ceramica Bandkeramik. Alla stessa ora circa, o solo un po 'più tardi, il danese comunità neolitica cominciò a costruire monumenti campo sostanziali, in particolare le tombe piramidali del tumulo lungo e varietà grave passaggio. Il tumulo lungo, come abbiamo notato, è probabilmente una traduzione del longhouse, che ha svolto un ruolo centrale nella composizione Bandkeramik.

Europa centrale 4500-3500 a.C. Circa 4500 aC il Bandkeramik periodo è al termine e questa fase relativamente omogeneo spanning vaste zone dell'Europa centrale ha dato modo a una serie di sviluppi più regionalizzata. Questi sono individuati e distinti attraverso i loro stili della ceramica, che sono presi come il segno distintivo di particolari gruppi o culture. In Ungheria, Cecoslovacchia e Germania orientale, il successore principale era la cultura Lengyel, in Renania e della Germania occidentale, è stata la cultura Rossen. Questi a loro volta hanno subito cambiamenti e diversificazione, che porta alla crescita, circa 4200 aC di molti nuovi gruppi, tra cui la Michelsberg a ovest, e il Trichterbecker (TRB) a est. Quest'ultimo è stato uno sviluppo particolarmente significativo in quanto integrata sia l'Europa settentrionale e le parti della zona ex Bandkeramik in una sfera di interazione, in cui idee e prodotti di base sono stati in grado di muoversi su distanze relativamente lunghe. E 'in questo momento, per esempio, che gli oggetti di rame prima apparizione in Danimarca, alla

periferia nord del TRB, illustrando la trasmissione rapida dei prodotti della metallurgia del rame nuovo della Cecoslovacchia, nella zona più meridionale TRB. Accanto a questi gruppi culturali particolare, è importante notare anche una serie di sviluppi generali che stavano avvenendo in questa regione durante il quinto tardi e prima del quarto millennio aC Una delle più significative è stata la graduale espansione di insediamenti al di là delle valli del fiume che ha stato al centro principale di attività Bandkeramik. Un altro è stato il graduale cambiamento nelle forme casa. La forma rettangolare, la casa a lati paralleli Bandkeramik è stata sostituita da longhouse di pianta trapezoidale, e poi, nel Michelsberg / fase TRB, con abitazioni più piccole e meno sostanziale. Questo cambiamento può essere correlato a cambiamenti sociali di base quali l'aumento di strutture più comunità gerarchica. Le stesse modifiche si traducono nella costruzione in questo periodo di collina difese recinzioni come il famoso sito di TRB Dölauer Heide nella Germania centrale.

Europa occidentale

L'inizio del Neolitico a ovest del Reno, allo stesso modo nei confronti qualcosa di influenzare Bandkeramik, anche se qui anche altri fattori entrano in gioco. Durante il Periodo Tardo Bandkeramik (5000 - 4600 aC) insediamenti di longhouse con tipiche ceramiche Bandkeramik apparve ad ovest fino al bacino di Parigi. Lo stile ceramica Bandkeramik ebbero un ruolo importante nello sviluppo dello stile Cerny, che si trova ampiamente attraverso la Francia del nord al centro e poi quinto millennio aC Ciò potrebbe indicare un ulteriore spostamento verso ovest colonizzando gli agricoltori in Normandia e giù per la valle della Loira, fino alla costa atlantica . Altri elementi, tuttavia, suggerisce fortemente che influenze mediterranee Francia, dove la Impressionato Ware Neolitico era stata dimostrata almeno dal 5500 aC, ha avuto un ruolo nella nascita del neolitico nella Francia occidentale. E 'certamente chiaro che, come nel Nord Europa o nella zona alpina, è stato l'adozione da parte dei gruppi indigeni Mesolitico, piuttosto che l'immigrazione e colonizzazione che stava dietro il passaggio al Neolitico in questa regione. Lo stesso vale per Iberia e delle isole britanniche. L'uso di ceramica impressa Ware insieme a piante e animali domestici si è stabilita in Iberia meridionale e mediterranea della Francia intorno alla metà del sesto millennio aC Nelle isole britanniche, il neolitico cominciarono po 'più tardi, intorno al 4000 a.C., sotto l'influenza delle regioni limitrofe del continente Europa.

In Europa occidentale nel suo complesso al Neolitico non è caratterizzato da notevoli insediamenti agricoli paragonabili a quelle del sud-est Europa o negli Bandkeramik, ma da monumenti di campo, in particolare le tombe megalitiche e le recinzioni di causa-wayed. Nel sud della Gran Bretagna, camere funerarie di legno o di costruzione megalitica sono stati spesso messi sotto cumuli lungo. Questi tumuli lungo British fanno parte della tradizione nord europea tumulo lungo che può prendere la sua origine dalla longhouse Bandkeramik. Le comunità che hanno costruito questi monumenti praticata la coltivazione delle colture e l'allevamento di bestiame, ma potrebbe comunque derivare gran parte del loro sostentamento dalle risorse selvatiche.

I due percorsi con la quale dispone di diffusione del Neolitico in tutta Europa, le vallate fluviali principali e la costa mediterranea-incontreremo di nuovo lungo la frangia Atlantico. Nelle isole britanniche, i collegamenti principali sono stati con le regioni limitrofe del continente, dove le influenze Bandkeramik erano forti. In Iberia, la fonte principale delle caratteristiche neolitico è stata la zona del Mediterraneo. In Francia, tanto Mediterraneo centrale e le caratteristiche europee sembrano aver avuto un ruolo. Ma in tutte queste regioni dell'Europa occidentale, la transizione al Neolitico fu un processo di cambiamento e di adattamento da parte della popolazione indigena piuttosto che il lavoro delle popolazioni di agricoltori in arrivo. Inoltre, il carattere del Neolitico come culturale quanto un cambiamento economico è evidenziato in Europa occidentale per la costruzione del campo di monumenti che sono la sua caratteristica più evidente sopravvivere e non hanno alcun parallelo in Europa centrale o locale Mesolitico. L'individualità del Neolitico dell'Europa occidentale dimostra che, mentre il concetto di domesticazione e di animali domestici della specie si può essere stato importato da regioni limitrofe, le comunità che hanno adottato queste caratteristiche create da loro proprio mondo sociale e spirituale unica.

http://www.jrank.org/history/pages/6070/The-European-Neolithic-Period.html